



AMBITO PUGLIA 15  
Polo Formazione

# PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

---

ANNUALITÀ 2020

---

I.I.S.S. "G. T. Giordani" di Monte Sant'Angelo – scuola polo per la formazione  
Liceo "A. G. Roncalli" di Manfredonia – scuola capofila di ambito

## *Storia del documento*

<i>11 maggio 2020</i>	<i>Approvazione delle Unità Formative del periodo giugno-settembre 2020</i>	<i>Comitato Tecnico Scientifico</i>
<i>25 maggio 2020</i>	<i>Integrazione delle Unità Formative del periodo giugno-settembre 2020</i>	<i>Comitato Tecnico Scientifico</i>

---

PREMESSA.....	3
LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE.....	3
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO.....	4
QUADRO DI INSIEME.....	5
<b>Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019).....</b>	<b>8</b>
La cura della casa comune": il contributo del Service-Learning.....	8
Educo ergo sum. Cittadino oggi.....	11
<b>Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico.....</b>	<b>16</b>
Sempre a scuola.....	16
La dispersione scolastica: problema sociale e culturale.....	19
Verso le competenze e la consapevolezza: apprendimento situato e service learning	23
Non solo banchi vuoti.....	26
<b>Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D. Lgs. 62/2017).....</b>	<b>31</b>
Valutazione formativa ed Esami di Stato.....	31
Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato del secondo ciclo (D. Lgs. 62/2017).....	33
<b>Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della PA (privacy, trasparenza, ...).....</b>	<b>37</b>
Sicurezza informatica e gestione privacy nella attività didattica.....	37
<b>PNSD, cittadinanza digitale.....</b>	<b>40</b>
Il ruolo delle tecnologie didattiche innovative e digitali nel cambiamento.....	40

## PREMESSA

Questo documento è la attualizzazione per la prima annualità del Piano Nazionale di formazione triennale (2019/2022) del personale docente dell'Ambito Puglia 15.

Con la nota prot. n. 49062 del 28 novembre 2019, avente oggetto "*Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*", il Ministero dell'Istruzione (MI) ha fornito indicazioni che riprendono gli elementi strutturali del Piano Nazionale di Formazione 2016-2019 (D.M. n.797 del 19 ottobre 2016), introducendo poche ma importanti novità, finalizzate a rispondere alle esigenze emerse nel corso della formazione realizzata a livello di ambito territoriale nel corso del precedente triennio.

In particolare, una quota pari al 40% delle risorse assegnate è utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche per quest'anno scolastico.

Una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili è stata assegnata dalla scuola polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

Con la nota prot. n. 278 del 6 marzo 2020, avente oggetto "*Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6"*", il MI ha previsto che, fino al cessare dell'emergenza e comunque fino a diversa comunicazione delle autorità competenti, le attività formative rivolte ai docenti in servizio debbano essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.

Con il supporto e il coordinamento organizzativo dell'USR Puglia, l'Ambito Puglia 15 – che comprende le 33 istituzioni scolastiche che operano nel Gargano – ha elaborato il seguente "Piano di formazione - prima annualità" che tiene conto, oltre che della mappatura dei bisogni e del lavoro svolto sia nelle conferenze di servizio sia nel lavoro di coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico, anche dei suggerimenti operativi forniti dalla nota MI e dalle conferenze di servizio promosse dall'USR per la Puglia.

Alla Scuola polo sono state assegnate risorse per

- Piano Nazionale di Formazione docenti 2019/2020
  - Fondi scuola polo d'ambito per la formazione - I ANNUALITÀ - € 34.012,00
  - Fondi delle scuole dell'ambito – I ANNUALITÀ - € 51.018,00
- Periodo di formazione e prova, attività per i docenti neo assunti 2019/2020 - € 3.384,00

## LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE

La scuola polo per il triennio 2019-2022 è stata individuata nell'I.I.S.S. "G. T. Giordani" di Monte Sant'Angelo (FG). Essa ha i seguenti compiti:

- Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- È assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali;
- Ha la gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- Si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione.

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto dal Dirigente scolastico della scuola polo per la formazione, Ing. Michela Granatiero, e dai Dirigenti scolastici Teresa Cucciniello, Francesco Di Palma, Matilde Iaccarino, Francesco Damiano Iocolo, Pietro Loconte, Enza Santodirocco, Maria Carmela Taronna (Scuola Polo per l'inclusione).

I membri del Comitato avranno cura di progettare e coordinare le azioni formative, di compilare le schede previste per ciascun percorso formativo sulla piattaforma disponibile all'indirizzo [www.istruzione.it/pdqf](http://www.istruzione.it/pdqf), di gestire la fase di iscrizione e attestazione dei docenti ai corsi attraverso la piattaforma SOFIA, di validare i materiali didattici prodotti e di monitorare le attività di formazione.

QUADRO DI INSIEME

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
<b>Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)</b>	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria	La cura della casa comune": il contributo del Service-Learning	1	Giugno-settembre 2020	secondo	ENZA M. A. SANTODIROCCO
	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola secondaria di primo grado		1	Giugno-settembre 2020	secondo	
	Referenti per l'Educazione civica o F.S. o altra figura specifica della scuola secondaria di II grado	Educo ergo sum. Cittadino oggi	1	Giugno-settembre 2020	secondo	TERESA CUCCINIELLO

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
<b>Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico</b>	Corso di secondo livello per docenti collaboratori e figure di sistema (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado	Sempre a scuola	2	Giugno-settembre 2020	Secondo	PIETRO LOCONTE
	Docenti di scuola secondaria di II grado	La dispersione scolastica: problema sociale e culturale	2	Giugno-settembre 2020	secondo	MARIA CARMELA TARONNA
	Docenti (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado	Verso le competenze e la consapevolezza: apprendimento situato e service learning	2	Giugno-settembre 2020	secondo	MATILDE IACCARINO
	Docenti (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di II grado	Non solo banchi vuoti	2	Giugno-settembre 2020	secondo	FRANCESCO DI PALMA

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
<b>Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D. Lgs. 62/2017)</b>	Docenti facilitatori (Tutor, Coordinatori, Referenti) delle scuole del primo ciclo	Valutazione formativa ed Esami di Stato	2	Giugno-settembre 2020	Secondo	DAMIANO FRANCESCO IOCOLO
	Referenti delle scuole di secondo grado	Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato del secondo ciclo (D. Lgs. 62/2017)	2	Giugno-settembre 2020	secondo	FRANCESCO DI PALMA

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
<b>Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della PA (privacy, trasparenza, ...)</b>	Funzioni strumentali e team digitale	Sicurezza informatica e gestione privacy nella attività didattica	1	Giugno-settembre 2020	Secondo	MATILDE IACCARINO

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
<b>PNSD, cittadinanza digitale</b>	Animatori digitali	Il ruolo delle tecnologie didattiche innovative e digitali nel cambiamento	1	Giugno-settembre 2020	Secondo	MICHELA GRANATIERO

LA CURA DELLA CASA COMUNE": IL CONTRIBUTO DEL SERVICE-LEARNING

(Iniziativa formativa ID. 45682)

---

DESCRIZIONE

In questo particolare periodo storico caratterizzato dal distanziamento sociale e dall'isolamento fiduciario, in cui il richiamo al senso civico e di responsabilità ha fatto crescere in tutti la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini, l'Educazione Civica diventa una skill fondamentale nel percorso educativo e di crescita dei discenti.

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/2021, nelle scuole di ogni ordine e grado viene introdotto l'insegnamento curricolare dell'Educazione Civica, un insegnamento trasversale che viene affidato in contitolarità a tutti i docenti del team/consiglio di classe per un minimo di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

In considerazione della necessità di preparare i docenti ad affrontare le nuove responsabilità educative regolamentate dalla succitata legge, l'iniziativa formativa dovrà fornire ai docenti gli strumenti metodologico-didattici tesi ad accrescere apprendimenti e competenze degli studenti sui temi della Costituzione e della cultura della sostenibilità – attraverso:

- la costruzione di un curriculum verticale;
- la progettazione di unità di apprendimento;
- la promozione di attività laboratoriali ed interattive in classe – la prima comunità tra pari dove si sperimentano e si costruiscono la responsabilità e il senso di appartenenza – con spunti per comportamenti ed azioni, secondo l'approccio pedagogico del service learning che promuove tanto la formazione (learning) quanto la collaborazione con il territorio (service), perché educare alla cittadinanza attiva significa educare creando esperienze significative in cui ci sia un connubio tra teoria e pratica e un'apertura alla realtà sociale.

Attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, coesione sociale, diritti civili), si dovrà tendere ad una "ecologia integrale" che inizi dentro l'individuo e si riverberi fuori con azioni concrete che portino tutti a lavorare insieme per costruire un benessere pieno e condiviso, un nuovo umanesimo.

---

FINALITÀ

- Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza
- Sviluppare le competenze di base per l'insegnamento dell'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

- Accrescere la consapevolezza che la scuola deve educare ad una "ecologia integrale" che protegge il bene comune e sappia guardare al futuro

---

## OBIETTIVI

- Approfondire l'orizzonte normativo e metodologico-didattico per organizzare nel modo più efficace l'insegnamento di Educazione civica
- Approfondire le conoscenze in tema di Costituzione nel contesto dei grandi temi globali del nostro tempo, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- Fornire conoscenze sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di intervento con la propria disciplina d'insegnamento
- Condividere e diffondere soluzioni organizzative, esperienze significative e modelli di buone pratiche d'insegnamento per:
  - la costruzione di un curriculum verticale di educazione civica
  - la progettazione di unità di apprendimento
  - la promozione di attività laboratoriali ed interattive in classe con spunti per comportamenti ed azioni, secondo l'approccio pedagogico del service learning
- Fornire opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- Potenziare le soft skill (gestione delle informazioni, capacità comunicativa, leadership)

---

## CONTENUTI

- L'insegnamento dell'educazione civica: aspetti culturali, educativi, didattici
- Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica; alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo
- Unione Europea e Organismi internazionali: cenni
- Agenda 2030: i 17 obiettivi
- "Laudato si", Enciclica di papa Francesco
- Sostenibilità e Costituzione
- La sostenibilità quotidiana: la dimensione familiare, la scuola, l'ambiente
- Le priorità delle questioni ambientali
- Il valore della convivenza sociale e della diversità in un clima di cooperazione attiva
- Profilo dello studente: indicazioni e traguardi ministeriali, competenze chiave europee di cittadinanza
- Curriculum verticale di educazione civica, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari: modalità, procedure, struttura, proposte
- Gestione della classe, con particolare riguardo alla DaD
- I nuovi paradigmi dell'educazione: interdipendenza, decentramento, empatia, interconnessione, pensiero divergente
- Service learning: buone pratiche di educazione civica
- Percorsi di lavoro per le diverse fasce d'età: lessico, metodologie, compiti di realtà, costruzione di mappe disciplinari e interdisciplinari
- UDA interdisciplinare: esempi e schema di lavoro
- Criteri e modalità di valutazione; esempi di rubriche valutative

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 30 circa	66812	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
2	Giugno-settembre 2020	n. 30 circa	66813	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola Secondaria I grado

---

## SPECIFICHE

---

### AMBITI FORMATIVI

Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)

---

### DESTINATARI

Un'edizione è riservata ai docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, l'altra a quelli della Scuola secondaria di I grado.

---

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Padronanza dei principi teorici e normativi relativi all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola
- Padronanza del modello di costruzione del curricolo verticale di educazione civica
- Padronanza delle pratiche didattiche per la promozione della cittadinanza attiva e della conoscenza della Costituzione
- Padronanza delle pratiche didattiche per la promozione di Cittadinanza e Sostenibilità

---

### TEMATICHE

- Costituzione e cittadinanza responsabile
- Solidarietà, volontariato, Cittadinanza attiva.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Scuola e territorio

---

### METODI DI VERIFICA FINALE

- Questionario di gradimento del corso e rappresentazione grafica degli esiti
- Project work conclusivo a cura del corsista

---

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Materiali didattici (Power Point, ...)
- Bibliografia
- Sitografia
- Questionario di gradimento del corso
- Attestazioni presenze
- Programma e descrizione delle attività svolte a cura dell'esperto
- Relazione del tutor
- Project work a cura del corsista

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF.SSA ENZA M. A. SANTODIROCCO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

#### ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Sincrona con docente esperto Trattazione delle tematiche del corso Presentazione di buone pratiche sugli argomenti trattati Condivisione dei materiali prodotti	Brainstorming Lezione frontale Discussione Dibattito Incontri online in plenaria	12
Sincrona e/o asincrona con tutor Condivisione di buone prassi e problematiche professionali Produzione e validazione di materiali	Attività laboratoriali/workshop: Cooperative learning Ricerca/azione Discussione Dibattito Lavori di gruppo a distanza	6
Sincrona e/o asincrona con tutor Ricerca di materiali Studio personale e guidato Elaborazione di un Project Work a cura del corsista	Problem solving Studio assistito	4
Sincrona e/o asincrona con tutor Verifica e Valutazione finale del corso	Trasmissione del Project Work al formatore e al direttore del corso Compilazione di un questionario di gradimento	3

EDUCO ERGO SUM. CITTADINO OGGI

(Iniziativa formativa ID. 45688)

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Con l'entrata in vigore della Legge 92/2019 l'Educazione Civica è divenuta materia d'insegnamento curricolare. Nelle scuole del Primo e del Secondo Ciclo è previsto l'insegnamento "trasversale" dell'Educazione Civica che, ove siano assenti gli insegnanti di Diritto ed Economia, viene affidato in contitolarità ai docenti dei Consigli di Classe, per un minimo di 33 ore annue, con valutazione in pagella degli apprendimenti.

In questo particolare periodo storico, caratterizzato dal distanziamento sociale e dall'isolamento fiduciario, l'insegnamento dell'Educazione civica diventa una *skill* fondamentale nel percorso educativo e di crescita dei discenti: il richiamo al senso civico e di responsabilità di queste settimane ha fatto crescere in tutti la consapevolezza del proprio

ruolo di cittadini ed è giusto che questo sentimento sia sostenuto e divenga parte integrante del sistema d'istruzione.

---

## FINALITÀ

La presente proposta progettuale è indirizzata a formare docenti, che a loro volta cureranno la disseminazione di quanto appreso e sperimentato nel percorso con gli altri docenti dei rispettivi istituti, sulle nuove responsabilità educative, regolamentate dalla Legge 92/2019, e sugli elementi essenziali relativi alla conoscenza della Costituzione italiana, delle Istituzioni UE e Internazionali, dello Statuto della Regione Puglia, dell'Educazione digitale, della Sostenibilità Ambientale (Agenda 2030 ONU) in riferimento agli Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (2015) e della salute della persona, in funzione di un pieno e consapevole esercizio della Cittadinanza attiva.

Finalità del corso è anche quella di condividere le buone pratiche educative tra le scuole dell'ambito, utilizzando una organizzazione di sistema comune.

---

## OBIETTIVI

---

### GENERALI

Il Corso permette di acquisire le competenze di base per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza digitale ai sensi della legge 92/2019, con particolare riferimento all'art. 5.

---

### SPECIFICI

- Come integrare il curriculum, le tante educazioni (diritti umani, sostenibilità, solidarietà, pace, Costituzione, legalità, salute, cittadinanza globale...) e le discipline
- Sviluppare la capacità dei docenti a condurre gli studenti a leggere il tempo presente (contrastare sfiducia, disorientamento, disturbi sociali, ...), progettare il futuro (affrontare l'incertezza, il rischio, le paure, cogliere le opportunità, ...), capire cosa è meglio fare oggi e domani (scelte e comportamenti responsabili, virtuosi, partecipazione civile attiva...)
- Saper impegnare gli studenti in attività concrete con immediata ed evidente utilità sociale
- Promuovere la costruzione di un nuovo Patto educativo per affrontare le nuove sfide educative del prossimo decennio
- Saper promuovere il protagonismo degli studenti mediante la realizzazione di un'esperienza di servizio alla comunità (Service Learning)
- Condividere tra colleghi le buone pratiche per diffondere competenze ed esperienze

---

### PROFESSIONALI:

- Favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di approcci, piani didattici e unità di apprendimento
- Valorizzare il lavoro degli insegnanti come professionisti della cura educativa, coinvolgendoli in un percorso di formazione-ricerca-azione
- Esplorare risorse online per lo sviluppo professionale, per reperire materiali per le proprie discipline

---

## CONTENUTI

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Sicurezza sul lavoro e Norme per la tutela della privacy
- Realizzazione di un'esperienza di servizio alla comunità (Service Learning)
- Il ruolo del docente formatore
- Diffusione di best practices

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-Settembre 2020	n. 26	66819	Referenti per l'Educazione civica o F.S. o altra figura specifica della scuola secondaria di II grado

---

## SPECIFICHE

### AMBITI FORMATIVI

- Sviluppo della cultura civica
- Didattica e metodologie
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Metodologie e attività laboratoriali

### DESTINATARI

Referenti per l'Educazione civica o F.S. o altra figura specifica della scuola secondaria di II grado.

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- **COMPETENZE DI SISTEMA**
  - autonomia didattica e organizzativa
  - Lavorare in gruppo; team teaching; peer review e tutoraggio
  - Lavorare nella comunità professionale
  - Lavorare in reti e ambiti
  - Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto didattica per competenze e innovazione metodologica. Didattiche collaborative e costruttive
  - Compiti di realtà e apprendimento efficace
- **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**
  - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
  - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
  - Documentazione dell'attività didattica
  - Cittadinanza digitale

- **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**
  - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
  - Cittadinanza globale
  - Globalizzazione e interdipendenza
  - Cittadinanza attiva e diritti del cittadino
  - Stili di vita; educazione ambientale
  - Cura dei beni comuni
  - Pari opportunità
  - Educazione alla pace
  - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
  - L'educazione al rispetto dell'altro
  - Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza
  - Lotta alle discriminazioni

#### METODI DI VERIFICA FINALE

Sono previste due tipologie di verifiche, mediante test a risposta multipla:

- verifica finale (apprezzamento conoscenze/competenze acquisite)
- verifica della Customer Satisfaction (valutazione del livello di gradimento del corso)

#### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La documentazione del percorso formativo comprende le schede delle attività svolte dagli esperti/tutor, i materiali prodotti dai corsisti, individualmente o in gruppo, i fogli firme di ogni incontro.

**Caratterizzazione:** PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

**Durata (ore):** 25

**Frequenza necessaria (ore):** 18

**COORDINATORE SCIENTIFICO:** D.S. PROF.SSA TERESA CUCCINIELLO

**DIREZIONE DEL CORSO:** D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

#### ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, confrontarsi su quanto appreso	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento.	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4

Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in elearning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate e spendibili direttamente nella didattica a distanza. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

---

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il fenomeno della dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio connesso al contesto scolastico, familiare e sociale, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza e si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Una scuola di qualità deve essere in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivarli allo studio riconquistando così la loro fiducia e quella delle loro famiglie.

Il corso di formazione, in un'ottica preventiva, mira a fornire ai docenti proposte operative per intervenire con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento di quegli alunni a rischio abbandono scolastico e per realizzare percorsi individualizzati, con il coinvolgimento delle famiglie e degli attori sociali presenti sul territorio, al fine di contenere il fenomeno della dispersione.

---

### FINALITÀ

La finalità dell'unità formativa è quella di fornire strategie di prevenzione necessarie per limitare il manifestarsi delle condizioni che favoriscono l'insuccesso, il disagio scolastico e l'abbandono degli studi.

---

### OBIETTIVI

- Saper rilevare e monitorare i fattori di rischio della dispersione scolastica
- Conoscere strategie e modelli di successo per il contrasto della dispersione scolastica
- Saper progettare percorsi educativi personalizzati incentrati sulle life skill e sulla valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini personali degli alunni a rischio abbandono scolastico

---

### CONTENUTI

- Conoscere il fenomeno dell'abbandono scolastico (dispersione esplicita)
  - Dispersione scolastica: definizione e dimensione del fenomeno
  - Il disagio giovanile
  - Strategia Europa 2020
  - Iniziative a livello nazionale e regionali
- La prevenzione alla dispersione e all'insuccesso formativo
  - Rilevazione e monitoraggio dei fattori di rischio della dispersione scolastica
  - Individuazione degli allievi a rischio: il ruolo del servizio sociale – area minori

- Approccio integrato con interventi dedicati a tutti gli attori sociali coinvolti nel fenomeno studenti, docenti e genitori.
  - Strategie per contrastare la dispersione scolastica
  - Scuole aperte e partnership con l'Ente Locale e le agenzie educative operanti sul territorio
  - La lotta alla dispersione nel PON scuola
  - L'orientamento scolastico
  - Organico dell'autonomia e organizzazione di attività e laboratori per contrastare l'abbandono
  - Modelli di successo per il contrasto della dispersione scolastica
- Metodologie didattiche innovative per contrastare la dispersione scolastica
  - Nuovi ambienti di apprendimento attivi e stimolanti, per creare una scuola nuova, più aperta e coinvolgente, cooperativa e «senza zaino».
  - Personalizzazione degli obiettivi formativi al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali
  - Metodologie e strategie didattiche per l'inclusione e finalizzate a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e a garantire il successo formativo sostanziale e non solo formale degli alunni
  - Attività didattiche "integrative – complementari"
  - Progettazione di percorsi didattici flessibili e personalizzati incentrati sulle life skill in un'ottica di attenzione alla prevenzione del disagio giovanile e per ridurre la dispersione scolastica

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-Settembre 2020	n. 30	66826	Docenti collaboratori e figure di sistema (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie
2	Giugno-Settembre 2020	n. 30	66829	Docenti collaboratori e figure di sistema (middle management) delle scuole secondarie di I grado dell'ambito

---

## SPECIFICHE

### AMBITI FORMATIVI

Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo – Azione formativa: dispersione esplicita

### DESTINATARI

Corso di secondo livello per docenti collaboratori e figure di sistema (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado dell'ambito.

---

## MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Saper individuare precocemente i fattori di rischio della dispersione scolastica e saper utilizzare strategie per contrastarla
- Saper progettare percorsi educativi personalizzati incentrati sulle life skill e sulla valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini personali degli alunni a rischio abbandono scolastico

---

## TEMATICHE

- Conoscere il fenomeno dell'abbandono scolastico (dispersione esplicita)
- La prevenzione alla dispersione e all'insuccesso formativo
- Metodologie didattiche innovative per contrastare la dispersione scolastica

---

## METODI DI VERIFICA FINALE

Predisposizione e redazione di:

- Griglia di osservazione per l'individuazione precoce dei fattori di rischio della dispersione scolastica
- Schema di accordo operativo inter-istituzionale per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- Flusso informativo relativo al modello di intervento di prevenzione della dispersione scolastica

---

## STUDIO DI CASO

Prodotto finale del corsista costituito da una documentazione sui percorsi effettuati.

---

## DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Questionario ex post di gradimento, fogli firme, descrizione attività svolta esperti/ tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo secondo la modalità PBL (Problem-based learning)

---

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. PIETRO LOCONTE

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

---

## ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
--------------------	-----------------------	------------

Attività sincrona (Webinar)	Didattica attiva Problem Based Learning Progettazione Peer teaching Lavoro di gruppo su compito Ricerca/azione Aula virtuale - Lavori di Gruppo; E-learning Laboratori	12
Attività asincrona (laboratorio/workshop; autoformazione/ricerca;)	Studio personale Lavoro in rete Documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista (verifica) da inoltrare on line al formatore, depositare presso la scuola di servizio per la ricaduta nell'Istituto	13

## LA DISPERSIONE SCOLASTICA: PROBLEMA SOCIALE E CULTURALE

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 45776)

### DESCRIZIONE DEL CORSO

La dispersione scolastica esplicita è un problema sociale e culturale che si presenta come un processo complesso che si struttura nel tempo attraverso il ripetersi e/o il sommarsi di diversi fenomeni che vanno letti come indicatori di rischio e sui quali è necessario attivare attenzione ed ascolto.

Il corso di formazione è finalizzato a formare docenti in grado di analizzare e gestire il fenomeno della dispersione scolastica esplicita, guidare, all'interno delle proprie istituzioni scolastiche, le misure di contrasto e, soprattutto, in quest'ottica, dialogare con i colleghi, con le famiglie e principalmente con gli alunni. Se l'orientamento a conclusione della scuola secondaria di primo grado ed il sostegno durante le fasi iniziali del ciclo secondario superiore dell'istruzione risultano di fondamentale importanza per gli esiti positivi di scelte effettuate durante la frequenza del terzo anno della scuola media, non si può non sottolineare l'esigenza improcrastinabile di interventi volti accrescere la consapevolezza delle famiglie, oltre che degli adolescenti, sull'importanza dell'istruzione e della formazione per il destino lavorativo e la formazione culturale dei giovani e dei futuri lavoratori e cittadini.

La formazione idonea di un gruppo di docenti all'interno di ogni scuola diventa, quindi, una necessità. Le azioni che le scuole e le agenzie formative sono in grado di mettere in campo per contrastare l'abbandono e promuovere il successo formativo sono di diverso tipo, ma generalmente mirano a cambiare la didattica e ad introdurre percorsi orientativi nei primi anni di frequenza della scuola superiore.

### FINALITÀ

La finalità primaria del corso di formazione riguarda innanzitutto la riflessione sulle azioni che sottendono l'integrazione curricolare e la valutazione in relazione alle attività che vengono svolte dagli alunni durante il loro processo formativo, con particolare attenzione ai saperi disciplinari linguistico-espressivi e matematico-scientifici. L'azione educativa, quindi, risulta incentrata su un contesto di apprendimento largo, capace di attivare innovative competenze nelle scuole insieme a esperienze formativo-educative fuori dalla scuola e sulla cura della relazione educativa entro il contesto inclusivo della classe anziché promuovendo una classe separata o immaginando percorsi rivolti prevalentemente al singolo ragazzo fuori dal contesto di apprendimento ordinario. L'operato dei Consigli di Classe e dei singoli docenti risulta incentrato su un'azione potenziata a scuola e in aula.

Finalità ultima del progetto è favorire e consolidare nel tempo un vero e proprio sistema di alleanze educative tese a: garantire l'inter-professionalità tra docenti per la progettazione e la riflessione dei Consigli di Classe interessati maggiormente dal problema della dispersione; organizzare momenti regolari di formazione-riflessione comuni condotti e/o accompagnati da esperti con il riconoscimento reciproco delle diverse funzioni e dei differenti ruoli; stabilire un'alleanza con genitori e famiglie o con le figure adulte di riferimento di ogni studente al fine di favorire processi positivi di presa in carico concordata; progettare una comunità educante guidata dai dirigenti scolastici e capace di allargarsi ad esperienze sempre più ricche con il territorio di riferimento.

---

## OBIETTIVI

Il corso di formazione ha come obiettivo la riflessione, la condivisione e la possibile attuazione, nei docenti coinvolti, di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica per recuperare all'istruzione tutti i soggetti scolarizzati in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale.

L'obiettivo fondamentale è la riduzione dell'insuccesso scolastico. I docenti, coinvolti in questo percorso di formazione, diventano punto di riferimento, all'interno delle rispettive istituzioni scolastiche, per conoscere il fenomeno dell'abbandono precoce, per accompagnare le scelte dei giovani e delle famiglie, per migliorare la qualità dell'offerta di istruzione e formazione, per aiutare i più deboli e quelli che rischiano l'esclusione. La riflessione e la formazione specifica su tale tematica, da parte di un gruppo di docenti di ogni scuola, permette di sollecitare, attraverso il dibattito interprofessionale, un approccio complesso al fenomeno della dispersione scolastica, capace di andare oltre le barriere della cultura professionale di appartenenza e di ricomporre le contraddizioni tra punti di vista diversi; diventa così possibile mettere a disposizione conoscenze multidisciplinari e strumenti operativi per lo sviluppo anche di possibili reti contro la dispersione scolastica; risulta, inoltre, possibile fornire strumenti per la costruzione di modelli innovativi di intervento all'interno sia di contesti scolastici che delle reti territoriali, accompagnarne la realizzazione con un monitoraggio continuo, facilitare il processo di riflessione sui risultati. La strutturazione dell'iniziativa formativa ha l'obiettivo di supportare gli insegnanti nell'elaborazione di linee di intervento adeguate, offrendo, inoltre, approfondimenti specifici sugli aspetti metodologici delle didattiche disciplinari con particolare riferimento all'area linguistico espressiva, all'area scientifica e a quella logico-matematica. La riflessione che scaturisce dal corso permette, quindi, ai docenti coinvolti in tale percorso di formazione di migliorare l'efficacia degli interventi assicurando la rimozione delle difficoltà, favorendo un effettivo processo di inclusione; assicurare agli studenti, alle famiglie e alle scuole forme di accompagnamento, di mentoring e di counselling direttamente nei contesti scolastici; migliorare i rapporti con le famiglie; valorizzare le esperienze di vita, favorendo lo sviluppo di progettualità personali; disseminare

informazioni, esperienze positive e buone pratiche. In particolare, le grandezze osservabili prese in considerazione saranno le seguenti:

- la puntualità alle lezioni
- i giorni di assenza
- il grado di interesse dei genitori per l'andamento scolastico dei figli
- i voti nelle materie fondamentali e/o di indirizzo

Non si tratta solo di indicatori fortemente correlati col rischio abbandono, ma sono altresì out-come perfettamente coerenti con la natura del corso che mira a consolidare nei docenti la necessità di ricostruire il valore "sociale" dell'istruzione, di accrescere la motivazione degli studenti coinvolgendo docenti e famiglie in modo da regolarizzare le frequenze e, in ultima analisi, migliorare i rendimenti scolastici.

---

## CONTENUTI

Il percorso formativo è incentrato sulla promozione del benessere dei ragazzi e sul contrasto del disagio giovanile, privilegiando la formazione dei docenti sulle dinamiche relazionali, sulle tecniche di comunicazione e di insegnamento efficace, sulle tecniche di osservazione, sulle strategie del lavoro di gruppo, sulle capacità di ascolto. Per la realizzazione di un percorso formativo efficace vengono utilizzate metodologie attive e partecipative, consistenti in focus group, tecniche di comunicazione, tecniche di conduzione dei gruppi, ricerca azione, individuazione delle buone prassi. Si pone attenzione anche alla valorizzazione delle metodologie innovative per l'apprendimento, l'orientamento e il raccordo tra i processi formativi e il mondo del lavoro.

La scelta dell'orientamento è motivata dal fatto che uno dei fattori principali dell'insuccesso scolastico è costituito dalla difficoltà dei ragazzi di fare scelte consapevoli durante il passaggio dalla scuola del primo ciclo a quella del secondo, di intraprendere un percorso formativo affine con gli interessi e le motivazioni che li caratterizzano. L'orientamento, inteso come processo che accompagna i ragazzi durante tutte le fasi più significative della loro crescita, consiste in un insieme di attività di formazione e di informazione finalizzate a valorizzare e incrementare le qualità individuali in funzione di un percorso formativo efficace.

L'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento viene proposta come fondamentale per rimotivare i ragazzi attraverso la partecipazione ad attività più concrete ed appetibili vicine alle realtà lavorative. È indispensabile riflettere sul potenziamento dei processi di apprendimento, in quanto, in base all'esperienza di molte scuole, esiste una difficoltà significativa dei ragazzi ad organizzare autonomamente l'attività di studio e predisporre strategie di apprendimento efficaci.

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 30 circa	66959	Docenti di scuola secondaria di II grado dell'ambito

2	Giugno-settembre 2020	n. 30 circa	66960	Docenti di scuola secondaria di II grado dell'ambito
---	-----------------------	-------------	-------	--

---

## SPECIFICHE

---

### AMBITI FORMATIVI

Didattica per competenze; innovazione metodologica e competenze di base; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; didattica e metodologie; gestione della classe e problematiche relazionali; inclusione scolastica e sociale; metodologie e attività laboratoriali.

---

### DESTINATARI

Docenti di scuola secondaria di II grado dell'ambito.

---

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Ricavare dai dati di contesto criticità e punti di forza a partire dai quali programmare interventi di miglioramento. Condividere le buone pratiche e confrontarsi collegialmente. Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo. Ogni docente compila una scheda per auto-valutare i punti di forza e i punti di debolezza della propria professionalità alla luce del percorso formativo svolto.

---

### TEMATICHE

Dinamiche relazionali, tecniche di comunicazione e di insegnamento efficace; tecniche di osservazione; strategie del lavoro di gruppo; metodologie attive e partecipative; tecniche di comunicazione; ricerca azione; individuazione di buone prassi; metodologie innovative per l'apprendimento.

---

### METODI DI VERIFICA FINALE

Questionario a risposte aperte.

---

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Questionario ex post di gradimento, fogli firme, descrizione attività svolta esperti/tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

---

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF.SSA MARIA CARMELA TARONNA

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

---

## ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire un quadro teorico e pratico nonché spunti per la riflessione personale, confronto sui temi di interesse.	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Didattica attiva-progettazione all'interno del quadro teorico e pratico di riferimento.	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4
Attività di studio, documentazione e lavoro online	Studio personale, lavoro in rete, documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista.	4
Project work	Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

### VERSO LE COMPETENZE E LA CONSAPEVOLEZZA: APPRENDIMENTO SITUATO E SERVICE LEARNING

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 45778)

---

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso promuove l'acquisizione di strategie didattico-educative e framework formativi per il contenimento della dispersione implicita che rende gli studenti non competitivi non solo relativamente alle competenze in italiano, matematica e inglese, ma scarsamente consapevoli delle proprie capacità, poco consapevoli nella società. Si tratta quindi di lavorare su questa zona grigia della formazione, individuata dall'INVALSI, che si candida alla povertà educativa, al ritardo culturale in età adulta e ad ampliare il gruppo degli early leavers.

In particolare, questa formazione permette di orientare i docenti alla progettazione e alla costruzione di attività didattiche innovative, orientate al sociale e all'utilizzo responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.

---

## FINALITÀ

La principale finalità del corso è progettare attività di social learning, percorsi trasversali di apprendimento e di competenze ed episodi di apprendimento situato anche in rete tra le varie scuole dell'ambito. Ampio spazio sarà dato ai casi di studio e alle buone pratiche nel sistema di istruzione italiano ed europeo.

---

## OBIETTIVI

---

### GENERALI:

- Condividere tra colleghi le buone pratiche per diffondere competenze ed esperienze
- Creare un nuovo design didattico legato alle esperienze concrete per contenere la dispersione implicita

---

### PROFESSIONALI:

- Rafforzare le competenze digitali dei docenti
- Creare una comunità riflessiva
- Progettare percorsi di comunità per le competenze sociali e civiche
- Favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di approcci, piani didattici e unità di apprendimento
- Creare un design di esperienze di apprendimento situato

---

## CONTENUTI

- Progettare il service learning
- Progettare in EAS (episodi di apprendimento situato)
- Progettare PCTO per il primo ciclo
- Progettare attività di debate
- Progettare l'uso delle nuove tecnologie per documentare
- Creare repertori di esperienze da condividere
- Utilizzo consapevole e orientato alle competenze dei social media e del web
- Progettare attività didattiche che migliorino le performance degli studenti
- Progettare attività che rafforzino la capacità di autoanalisi e di automotivazione

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 30	66968	Docenti (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie
2	Giugno-settembre 2020	n. 30	66969	Docenti (middle management) delle scuole secondarie di I grado dell'ambito.

---

## SPECIFICHE

---

### AMBITI FORMATIVI:

- Educazione ai media
  - Didattica per competenze
  - Gestione della classe e problematiche relazionali
  - Innovazione didattica
  - Metodologie e attività laboratoriali
- 

### DESTINATARI:

Docenti (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado dell'ambito.

---

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
  - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
  - Analisi dei bisogni
- 

### TEMATICHE:

- la progettazione per competenze
  - il service learning
  - la progettazione EAS
  - progettazione di PCTO nella scuola del primo ciclo
  - progettazione di gruppo di pari
  - utilizzo consapevole, orientato e guidato degli strumenti digitali per l'acquisizione di competenze sociali e civiche
- 

### METODI DI VERIFICA FINALE:

Sono previste due tipologie di verifiche, mediante test a risposta multipla:

- verifica finale (apprezzamento conoscenze/competenze acquisite)
  - verifica della Customer Satisfaction (valutazione del livello di gradimento del corso)
- 

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Fogli firme, descrizione attività svolta esperti/tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

---

CARATTERIZZAZIONE: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

DURATA (ORE): 25

FREQUENZA NECESSARIA (ORE): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF.SSA MATILDE IACCARINO

DIREZIONE DEL CORSO: DS ING. MICHELA GRANATIERO

---

## ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, per la realizzazione di un project work da realizzare nelle proprie scuole, studi di caso italiani ed europei	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in e - learning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

### NON SOLO BANCHI VUOTI

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 45779)

---

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il tema della "dispersione scolastica implicita" è stato riproposto con forza dalla relazione che, a ottobre 2019, il prof. Roberto Ricci - dirigente nazionale delle prove INVALSI - ha presentato nel primo numero dell'Editoriale sui dati INVALSI - [InvalsiOpen](#) che fornisce anche una prima serie di dati sulla possibilità di analizzare il fenomeno.

*«Una quota non trascurabile di studenti che conseguono il diploma non raggiungono nemmeno lontanamente i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare dopo tredici anni di scuola.*

*Le criticità messe in evidenza dai risultati delle rilevazioni nazionali già nel primo ciclo d'istruzione potrebbero permettere una identificazione precoce di questo problema e consentire quindi azioni preventive efficaci.»*

Per comprendere il fenomeno è opportuno partire dal Quaderno n. 31 (2014) di Eurydice: La lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione in Europa. Strategie, politiche e misure. (File PDF; Fonte: Commissione europea/ EACEA/ Eurydice/ Cedefop, 2014.

*«(...) il rapporto mostra che in quasi tutti i paesi europei le analisi del fenomeno dell'abbandono precoce si basano su dati aggregati a livello superiore/nazionale, e solo in circa la metà dei casi si basano su dati aggregati a livello scolastico e locale, il che rende difficile ottenere un quadro della situazione specifica nelle comunità locali e nelle scuole. Inoltre, la maggior parte dei paesi effettua l'analisi dei dati solamente una volta all'anno, il che potrebbe non essere sufficiente a monitorare la situazione del momento e/o l'impatto delle misure in vigore. [pag. 12]*

C'è quindi una prima questione che è quella di individuare i "dati" da utilizzare per conoscere il fenomeno, soprattutto a livello locale e di singola istituzione scolastica. Raccogliamo tanti dati, partecipiamo alle rilevazioni Invalsi, ma non siamo in grado di utilizzarli per orientare il nostro fare scuola quotidiano. Questo è un primo problema.

In ottobre e dicembre 2018 Openpolis, osservatorio civico che in Italia si occupa di accesso ai dati pubblici, ha dedicato alcuni approfondimenti sul tema:

<https://www.openpolis.it/labbandono-scolastico-e-un-problema-serio-al-su...>

Le ricerche indicano che a lasciare gli studi prima del tempo sono spesso i giovani più svantaggiati, sia dal punto di vista economico che da quello sociale. Un meccanismo molto pericoloso perché aggrava le disuguaglianze già esistenti.

Ciò produce una serie di conseguenze negative che non colpiscono solo il singolo ragazzo o la ragazza. Quando il fenomeno colpisce ampi strati della popolazione, è l'intera società che diventa complessivamente più debole, povera e insicura.

Misurare gli abbandoni attraverso la quota di giovani che ha al massimo la terza media è la scelta metodologica che meglio ci consente di fare confronti, dal livello europeo a quello regionale, fino a scendere su scala locale. Ci sono però alcuni limiti che non vanno trascurati:

1. questo metodo ci offre un punto di vista retrospettivo sugli abbandoni scolastici, *ex post*, ma per avere contezza del fenomeno nella sua evoluzione dovremmo monitorare il percorso scolastico del singolo studente, anno per anno;
2. l'indicatore valuta come abbandono il mancato conseguimento di un titolo (il diploma superiore), ma gli esperti hanno sottolineato in diverse occasioni come questo criterio sia spesso insufficiente. A parità di titolo conseguito, infatti, si registrano livelli di competenza molto diversi tra gli studenti. Il raggiungimento del diploma, da solo, non necessariamente certifica che il rischio di fallimento formativo sia stato davvero evitato;
3. per questo indicatore, che pure offre una discreta profondità locale, i dati comunali non esistono, se non risalenti al censimento. Nel contesto attuale, in cui il nostro paese sta cercando di raggiungere l'obiettivo europeo, possiamo fotografare la situazione comunale al 2011, ma non analizzare le più recenti evoluzioni sul territorio. Un limite enorme per comprendere davvero il fenomeno in un paese di profonde differenze territoriali, come l'Italia.

<https://www.openpolis.it/quando-le-difficolta-economiche-della-famiglia-...>

Quest'ultimo contributo introduce un paio di **ulteriori problemi** da affrontare:

1. I possibili perché dell'abbandono (cfr. rapporto Eurydice)
2. Il paradosso dietro gli abbandoni per cause economiche
3. Il disagio familiare e la necessità di un approccio sistemico

Infine occorre tener presente il Rapporto del MIUR del gennaio 2018 "Rapporto MIUR. Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa. Gennaio 2018" (file PDF, Fonte: [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it))

Proprio su questo rapporto è costruito il percorso formativo che richiede un approccio ricorsivo sui singoli temi.

---

## FINALITÀ

La principale finalità del corso è la costruzione di moduli formativi a partire dall'analisi del contesto scolastico. Ampio spazio sarà dato ai casi di studio e alle buone pratiche nel sistema di istruzione italiano ed europeo.

---

## OBIETTIVI

### GENERALI:

- Condividere tra colleghi le buone pratiche per diffondere competenze ed esperienze
- Creare un nuovo design didattico legato alle esperienze concrete per contenere la dispersione implicita

### PROFESSIONALI:

- Creare una comunità riflessiva
- Progettare percorsi di comunità per le competenze sociali e civiche
- Favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di approcci, piani didattici e unità di apprendimento
- Creare un design di esperienze di apprendimento situato

---

## CONTENUTI

- La dispersione implicita e Il fallimento formativo
- I limiti degli indicatori attuali, i dati utilizzabili e quelli da raccogliere nelle singole scuole
- Misure di sistema e a livello di ambito e di scuola
- Alleanze e collaborazione

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Luglio-settembre 2020	n. 30	66970	Docenti (middle management) delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie dell'ambito
2	Luglio-settembre 2020	n. 30	66972	Docenti (middle management) delle scuole secondarie di I grado dell'ambito

---

## SPECIFICHE

---

### AMBITI FORMATIVI:

- Didattica per competenze
  - Gestione della classe e problematiche relazionali
  - Innovazione didattica
  - Metodologie e attività laboratoriali
- 

### DESTINATARI:

Docenti (middle management) delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado dell'ambito.

---

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Capacità di progettare ambienti "inclusivi", di orientare e di personalizzare i percorsi di apprendimento, con riferimento alla matrice cognitiva, agli stili e ai ritmi di apprendimento e alla motivazione di apprendere dei singoli alunni
  - Caratteristiche del fenomeno della dispersione scolastica implicita. Strumenti metodologici e didattici per prevenire disagio e dispersione scolastica. Progettualità integrata Scuola – Territorio
  - Lavorare con i dati per individuare e monitorare i fenomeni di disagio negli apprendimenti.
  - Costruire percorsi formativi caratterizzati da tecniche e metodologie che favoriscano l'inclusione e l'orientamento
- 

### TEMATICHE:

- Perché occuparsi di dispersione implicita
  - Definizione, entità e caratteristiche del fallimento formativo
  - La lotta al fallimento formativo e all'esclusione precoce
  - Elaborare un percorso progettuale per la propria scuola
- 

### METODI DI VERIFICA FINALE:

Sono previste due tipologie di verifiche, mediante test a risposta multipla:

- questionario ex ante di rilevazione delle aspettative
  - questionario ex post al termine di ogni modulo
  - prodotto finale commentato alla pari dai corsisti e validato dall'Esperto
  - verifica della Customer Satisfaction (valutazione del livello di gradimento del corso)
- 

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Fogli firme, descrizione attività svolta esperti/tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

---

CARATTERIZZAZIONE: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

DURATA (ORE): 25

FREQUENZA NECESSARIA (ORE): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. FRANCESCO DI PALMA

DIREZIONE DEL CORSO: DS ING. MICHELA GRANATIERO

---

ATTIVITÀ FORMATIVE

<b>Tipologia attività</b>	<b>Metodologia e setting</b>	<b>Totale ore</b>
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, per la realizzazione di un project work da realizzare nelle proprie scuole, studi di caso italiani ed europei	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in e - learning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

VALUTAZIONE FORMATIVA ED ESAMI DI STATO

(Iniziativa formativa ID. 45793)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il momento della valutazione degli studenti e degli Esami di Stato è sempre più pensato come strettamente connesso all'azione didattica, più che come momento conclusivo e terminale del percorso didattico. Il rapporto circolare che si viene a determinare tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti come inseparabili, piuttosto che collocati in una sequenza lineare. La delicatezza e il ruolo strategico dell'evento valutativo richiedono di individuare con precisione quali sono i passaggi chiave e le loro reciproche relazioni di mettere a fuoco le principali opzioni dentro cui si sviluppa il momento del valutare nella pratica scolastica.

FINALITÀ

Partendo dalla presentazione della normativa vigente, Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, il corso permette di analizzare le caratteristiche principali, offrendo metodi e strategie per affrontare al meglio la valutazione formativa e gli Esami di Stato.

OBIETTIVI

Conoscere:

- La normativa di riferimento, D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017
- Gli strumenti valutativi per una valutazione autentica delle competenze (rubriche, autobiografie cognitive, scheda di autovalutazione, diario di bordo)
- Gli strumenti per certificare le competenze (raccolta dati, rubrica di valutazione delle competenze trasversali)
- I requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo
- Le prove d'Esame (tipologia, valutazione e colloquio)

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codici	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 30	66995	Docenti facilitatori (Tutor, Coordinatori, Referenti) delle scuole del primo ciclo.
2	Giugno-settembre 2020	n. 30	66997	Docenti facilitatori (Tutor, Coordinatori, Referenti) delle scuole del primo ciclo.

---

## SPECIFICHE

---

### AMBITI FORMATIVI SPECIFICI:

Problemi della valutazione individuale e di sistema.

---

### AMBITI FOTMATIVI TRASVERSALI:

- Didattica e metodologie
  - Didattica per competenze e competenze trasversali
  - Gli apprendimenti
- 

### DESTINATARI

Il corso è rivolto a gruppi delimitati di docenti facilitatori (Tutor, Coordinatori, Referenti) delle scuole del primo ciclo.

---

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Conoscere i riferimenti normativi.
  - Acquisire metodi e strategie per affrontare al meglio la valutazione dei processi di apprendimento.
  - Saper costruire un modello di programmazione didattica efficace per la elaborazione del Documento del 15 maggio e della preparazione degli studenti al colloquio.
- 

### TEMATICHE

- Le funzioni della valutazione
  - I processi di apprendimento
  - Le prove INVALSI
  - Gli strumenti per una valutazione autentica delle competenze
  - La certificazione delle competenze
  - L'Esame di Stato (requisiti per l'ammissione, le tipologie delle prove e le loro valutazioni, l'Esame di Stato per gli alunni con disabilità e DSA)
- 

### METODI DI VERIFICA FINALE

- Questionario a risposte aperte
  - Test a risposta multipla
  - Project work conclusivo del corsista e/o materiali prodotti individualmente o in gruppo
- 

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. DAMIANO FRANCESCO IOCOLO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

---

## ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in presenza online (lezione frontale/attività laboratoriale).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Didattica attiva.</li><li>● Progettazione.</li><li>● Lavoro di gruppo su compito.</li><li>● Ricerca/azione.</li><li>● Lavori di Gruppo.</li><li>● Lezioni Frontali online.</li><li>● E-learning.</li><li>● Laboratori.</li></ul>	12
Attività di studio, documentazione e lavoro on line.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Studio individuale.</li><li>● Lavoro in rete.</li><li>● Documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista (verifica) da inoltrare on line al formatore e da depositare presso la scuola di servizio per la ricaduta nell'Istituto.</li></ul>	13

### MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO DEL SECONDO CICLO (D. LGS. 62/2017)

(Iniziativa formativa ID. 45796)

---

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso promuove la riflessione e l'analisi del tema della valutazione alla luce delle novità introdotte dal nuovo Esame di stato. Dopo una prima formazione generale attuata a livello provinciale dall'USR, si rende necessaria un'azione di formazione più capillare e coordinata nelle singole scuole attraverso un sistema "a fontana" che vede l'Ambito proporre una formazione di secondo livello destinata ad alcuni referenti delle singole scuole che avranno poi il compito di attivare momenti formativi collegiali e per dipartimento.

La formazione intende promuovere la diffusione tra i docenti del nuovo approccio alla valutazione richiesto dall'Esame di stato e il perfezionamento degli strumenti - confezionati in prima applicazione - utilizzati durante gli esami e delle conseguenze che essi hanno nella didattica ordinaria.

In particolare, la formazione dei referenti di istituto permetterà di orientare i docenti all'uso di pratiche valutative comuni nella ordinarietà quotidiana che rendano l'Esame di stato un momento conclusivo di un intero percorso di studi orientato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze richieste per affrontare l'esame senza ansie.

---

## FINALITÀ

La principale finalità del corso è quella di acquisire conoscenze, abilità e competenze sul piano della valutazione richieste dal nuovo Esame di Stato.

---

## OBIETTIVI

### GENERALI:

Rendere consapevoli i docenti dell'importanza di condividere i concetti relativi all'innovazione e di adeguare la propria didattica e gli atti valutativi alle innovazioni richieste.

### PROFESSIONALI:

1. Analizzare le diverse forme di valutazione
2. Individuare nella normativa (DL 62/2017, Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale e Indicazioni nazionali per i licei) le caratteristiche essenziali della valutazione nella secondaria di secondo grado
3. Conoscere gli elementi che caratterizzano la teoria della comprensione come prestazione
4. Conoscere le caratteristiche valutative che l'Esame di stato attribuisce alle Prove Invalsi, alla prima e seconda prova, al colloquio e al curriculum dello studente
5. Individuare un percorso collegiale nel proprio Istituto che utilizzi i Quadri di Riferimento Invalsi per proporre una programmazione e valutazione delle unità di apprendimento coerenti con le Indicazioni nazionali, Linee Guida e finalità dell'Esame di stato
6. Pianificare e realizzare strumenti per la valutazione continua da adoperare nella pratica didattica
7. Documentare per valutare e certificare le competenze

---

## CONTENUTI

- Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale e Indicazioni nazionali per i licei
- Indicazioni normative sulla valutazione
- Caratteristiche dell'Esame di stato: Prove Invalsi, prima e seconda prova, colloquio e curriculum dello studente.
- Proposte operative nella didattica quotidiana a partire dalla prima e seconda prova, dalle prove Invalsi e dal Colloquio. Quadri di Riferimento e Strumenti operativi: Collegio, dipartimenti e consigli di classe.

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 20	67004	Referenti delle scuole di secondo grado dell'ambito

2	Giugno-settembre 2020	n. 20	67005	Referenti delle scuole di secondo grado dell'ambito
---	-----------------------	-------	-------	---

---

## SPECIFICHE

---

### AMBITI FORMATIVI SPECIFICI

Problemi della valutazione individuale e di sistema.

---

### AMBITI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Didattica e metodologie
- Didattica per competenze e competenze trasversali
- Gli apprendimenti

---

### DESTINATARI:

Corso di secondo livello rivolto ai referenti delle scuole di secondo grado dell'ambito.

---

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Conoscere i riferimenti normativi
- Acquisire metodi e strategie per affrontare al meglio la valutazione dei processi di apprendimento
- Saper costruire un modello di programmazione didattica efficace per la elaborazione del Documento del 15 maggio e della preparazione degli studenti al colloquio

---

### TEMATICHE

- Le funzioni della valutazione
- I processi di apprendimento
- Le prove INVALSI
- Gli strumenti per una valutazione autentica delle competenze
- La certificazione delle competenze
- L'Esame di Stato (requisiti per l'ammissione, le tipologie delle prove e le loro valutazioni, l'Esame di Stato per gli alunni con disabilità e DSA)

---

### METODI DI VERIFICA FINALE:

Sono previste due tipologie di verifiche, mediante test a risposta multipla:

- verifica finale (apprezzamento conoscenze/competenze acquisite)
- verifica della Customer Satisfaction (valutazione del livello di gradimento del corso)

---

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Fogli firme, descrizione attività svolta esperti/tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

---

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. FRANCESCO DI PALMA

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, confrontarsi su quanto appreso	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento.	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, per l'attivazione nell'istituto di appartenenza di forme di riflessione collegiale (Collegio, dipartimenti, consigli di classe)	4
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in elearning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate e spendibili direttamente nel proprio istituto di appartenenza. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

---

## DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso promuove l'acquisizione di strategie per elaborare protocolli di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica a distanza e ordinaria. Intende fornire strumenti di conoscenza tecnici e normativi per l'utilizzo sicuro delle TIC da parte di tutta la comunità scolastica, partendo dall'educazione alla privacy, passando per le regole di un corretto utilizzo di software, siti, social, canali di videoconferenza.

---

## FINALITÀ

La principale finalità del corso è far acquisire competenze tecnico-giuridiche su privacy e sicurezza in ambito didattico per creare protocolli condivisi e "disegnare" confini di utilizzo dei mezzi e strumenti informatici allo scopo di individuare una figura di coordinatore della sicurezza didattica.

---

## OBIETTIVI

---

### GENERALI:

- Formare docenti esperti nella consulenza relativa alla sicurezza informatica
- Creare ambienti di apprendimento sicuri in cui l'usabilità di mezzi e piattaforme didattiche sia garantito

---

### PROFESSIONALI:

- Rafforzare le competenze giuridiche dei docenti in ambito informatico
- Progettare percorsi di riflessione, di educazione alla privacy e sul cyberbullismo
- Favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di approcci, piani didattici e unità di apprendimento
- Creare design di apprendimento attraverso le TIC

---

## CONTENUTI

- Creare protocolli di sicurezza utenti
- Proteggere account
- Impedire accessi non autorizzati
- GDPR e cenni sulla normativa in materia di sicurezza
- Gestione password
- Sicurezza in mobilità e on line
- Computer crime e profili di responsabilità
- Progettare attività in relazione con il DPO
- Vulnerabilità dei sistemi e rischi

- Controlli in ingresso e in uscita
- Controllo profilo alunni

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 33	67007	Funzioni strumentali e team digitale

---

## SPECIFICHE

### AMBITI FORMATIVI:

- Educazione ai media
- Sicurezza e privacy
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Innovazione didattica
- Metodologie e attività laboratoriali

### DESTINATARI:

Corso di secondo livello rivolto a funzioni strumentali e team digitale di tutte le scuole dell'ambito.

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Analisi dei bisogni

### TEMATICHE:

- normativa sulla sicurezza informatica nel contesto didattico
- sicurezza e privacy nella DaD
- la progettazione di protocolli di sicurezza
- utilizzo consapevole, orientato e guidato degli strumenti digitali

### METODI DI VERIFICA FINALE:

Sono previste due tipologie di verifiche, mediante test a risposta multipla:

- verifica finale (apprezzamento conoscenze/competenze acquisite)
- verifica della Customer Satisfaction (valutazione del livello di gradimento del corso)

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Fogli firme, descrizione attività svolta esperti/tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

### CARATTERIZZAZIONE: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

DURATA (ORE): 25

FREQUENZA NECESSARIA (ORE): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: DS PROF. SSA MATILDE IACCARINO

## ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, per la realizzazione di un project work da realizzare nelle proprie scuole, studi di caso italiani ed europei	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in e - learning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

IL RUOLO DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E DIGITALI NEL CAMBIAMENTO

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 45680)

---

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso promuove il legame tra l'innovazione didattica-metodologica e le tecnologie digitali. La formazione intende promuovere la diffusione di comuni *best practices* tra i docenti delle scuole dell'ambito mediante i loro animatori digitali.

In particolare, la loro formazione permetterà di orientare i docenti all'uso di strumenti digitali comuni nella pratica educativa quotidiana accrescendo abilità e conoscenze nella produzione di materiali digitali da condividere o da far creare agli studenti in modo collaborativo, nell'ottica di un approccio didattico spesso innovativo, a volte capovolto e delle altre condiviso.

---

FINALITÀ

La principale finalità del corso è quella di condividere le buone pratiche sul digitale tra le varie scuole dell'ambito, utilizzando una organizzazione di sistema comune.

---

OBIETTIVI

GENERALI:

- Condividere tra colleghi le buone pratiche per diffondere competenze ed esperienze

PROFESSIONALI:

- Rafforzare le competenze digitali dei docenti
- Supportare la didattica a distanza
- Favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica
- Supportare l'innovazione metodologica attraverso l'uso di applicazioni
- Esplorare risorse online per lo sviluppo professionale, per reperire materiali per le proprie discipline
- Favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di approcci, piani didattici e unità di apprendimento
- Sperimentare l'utilizzo di tecnologie nella pratica didattica nella prospettiva della ricerca-azione

---

CONTENUTI

- L'evoluzione di Internet: il Web 2.0
- Teorie dell'apprendimento e nuove tecnologie digitali

- Competenze digitali e Web 2.0 per l'apprendimento: le indicazioni dell'UE
- La ricerca: analisi dei dati e risultati
- Prassi didattiche e Web 2.0
- Istituti scolastici e rapporto con le nuove tecnologie

---

## EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Giugno-settembre 2020	n. 33	66810	Animatori digitali

---

## SPECIFICHE

### AMBITI FORMATIVI:

- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
- Didattica e metodologie
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Innovazione didattica e didattica digitale
- Metodologie e attività laboratoriali
- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media

### DESTINATARI:

Corso di secondo livello rivolto agli animatori digitali di tutte le scuole dell'ambito.

### MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Competenze di sistema
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

### TEMATICHE:

- Gli interventi per la messa in rete di best practice
- I modelli didattici a confronto: il modello costruttivista e il modello socio-costruttivista
- Il ruolo degli insegnanti nella valorizzazione delle competenze digitali
- Educazione ai media e con i media
- Media education: cambiare il paradigma educativo

### METODI DI VERIFICA FINALE:

Sono previste due tipologie di verifiche, mediante test a risposta multipla:

- verifica finale (apprezzamento conoscenze/competenze acquisite)
- verifica della Customer Satisfaction (valutazione del livello di gradimento del corso)

### DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Fogli firme, descrizione attività svolta esperti/tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020

---

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

---

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, confrontarsi su quanto appreso	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento.	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in elearning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate e spendibili direttamente nella didattica a distanza. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1